

CAMPANIA

Roberto e Miguel sono sposi anche in Italia, De Magistris a Napoli ha firmato il certificato

14 luglio 2014

Commenti

N. commenti 0



La coppia era convolata a nozze in Spagna. Con la firma di oggi il sindaco ha proiettato la città partenopea in vetta alla classifica dei comuni che hanno adottato misure a favore dei cittadini LGBTI Napoli, 14 lug. (Adnkronos) - Si è tenuta a Palazzo San Giacomo oggi alle 10.30 la prima trascrizione del matrimonio contratto in Spagna tra il napoletano Roberto e lo spagnolo Miguel. Come già annunciato in occasione della conferenza stampa del Mediterranean Pride Of Naples, dal 30 giugno infatti è possibile trascrivere all'Anagrafe del Comune di Napoli i matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrati all'estero. Il Sindaco De Magistris mantenendo la sua promessa proietta così la città partenopea in vetta alla classifica dei comuni che hanno adottato misure a favore dei cittadini LGBTI.

"Con la trascrizione dei matrimoni Napoli è di fatto la capitale dei diritti civili in Italia; questo è il primo passo per strutturare una legge avanzata in tema di matrimonio egualitario che possa avere la più ampia condivisione in parlamento", dice Antonello Sannino, presidente di Arcigay Napoli Antinoo, esprimendo in questo modo la sua soddisfazione, "nella speranza che presto i cittadini e le cittadine gay e lesbiche per sposarsi non avranno più bisogno di andare oltrefrontiera. Per ora faccio i miei migliori auguri ai due sposi Roberto e Miguel".

"Roberto e Miguel ora sono sposi anche per l'Italia - dichiara Fabrizio Marrazzo Portavoce Gay Center e testimone di nozze della coppia - ricordo il loro matrimonio a Madrid che dava il senso dell'esilio, ora finalmente anche in Italia hanno pari diritti, potranno adottare, assistersi ed amarsi come tutte le coppie. Da Napoli un primo segnale all'Italia, ora anche i sindaci di altre grandi città come Roma, Milano, Bologna, Palermo, etc.. spero che consentiranno presto anche alle loro coppie gay di trascrivere i matrimoni contratti all'estero."

"Oggi mi tremavano le gambe, e come la prima volta che ci siamo sposati - dichiara Roberto lo sposo di Miguel - ringrazio il Sindaco de Magistris per il suo impegno, i cittadini di Napoli erano già pronti al nostro matrimonio ricordo le decine di persone venute da Napoli a Madrid per vedere il nostro matrimonio, ora con questo gesto lo sono anche le istituzioni, ora sulla mia carta di identità sarò "Coniuge" come sui miei documenti spagnoli, oggi mi sento orgoglioso di essere napoletano, sono emigrato per l'assenza di diritti, oggi finalmente la situazione sta cambiando, mi auguro che anche il parlamento dia presto la possibilità dei matrimoni gay".